



COMUNE DI GROMO
(Provincia di Bergamo)

**REGOLAMENTO
COMUNALE
MANOMISSIONI SUOLO
PUBBLICO**

Approvato con deliberazione di C.C. n. 26 del 02/07/2004

Modificato con deliberazione di C.C. n. 48 del 07/07/2006

L'UFFICIO TECNICO COMUNALE

ART. 1 – MODALITA' DI RICHIESTA/AUTORIZZAZIONE

Il Richiedente, attraverso uno stampato predisposto dall'Ufficio Comunale competente, dovrà chiedere di poter manomettere la sede stradale, indicando motivo, luogo, metri lineari o metri quadrati interessati ed ogni altra indicazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione.

L'Autorizzazione è soggetta al pagamento dei Diritti di Segreteria stabiliti in €. 30,00.

ART. 2 – ESECUZIONE DEI LAVORI

L'esecuzione dei lavori dovrà rispettare le seguenti condizioni:

- Le tubazioni dovranno essere posate ad una profondità non inferiore a mt. 0,80 dal piano stradale, (salvo diverse indicazioni formulate dai rispettivi enti gestori dei servizi) salvaguardando preesistenti tubazioni di gas, fognatura, acqua, energia elettrica, rete telefonica, ecc;
- L'esecuzione dei lavori avverrà sotto la responsabilità del concessionario;
- I lavori una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza alcun indugio ed interruzioni, dovranno avere inizio e concludersi nei termini concordati con l'ufficio tecnico comunale o con l'ufficio di Polizia Locale;
- I lavori dovranno rispettare la vigente normativa in materia di sicurezza ed il Codice della Strada e di sicurezza nei cantieri;

ART. 3 – STRADE IN TERRA BATTUTA

In caso di strade in terra battuta, il ripristino della pavimentazione dovrà avvenire il giorno stesso dell'esecuzione dello scavo, utilizzando materiale inerte di idonea pezzatura, opportunamente costipato e rullato in modo da evitare avvallamenti del piano stradale.

Il concessionario è responsabile ed è pertanto tenuto a verificare che, anche in futuro sino a quando sarà svincolato il deposito cauzionale, il ripristino effettuato non costituisca motivo di ostacolo e di pericolo per pedoni e veicoli.

ART. 4 – STRADE IN TOUT – VENANT BITUMATO

In caso di strade in tout – venant bitumato e soprastante tappeto di usura, il ripristino dovrà avvenire in modo che:

- Il taglio strada venga realizzato attraverso l'ausilio di lama circolare a getto d'acqua o altro macchinario tale da garantire la formazione di tagli lineari al fine di consentire una perfetta posa del tappeto di usura.
- Il riempimento degli scavi avvenga impiegando materiale inerte di idonea pezzatura, opportunamente costipato e rullato affinché non si verifichino avvallamenti del piano stradale;
- Il riempimento venga effettuato il giorno stesso dell'intervento, in modo che nessuno scavo rimanga aperto durante la notte, e vengano assicurate condizioni di sicurezza sia ai pedoni che ai veicoli;
- La massicciata stradale in conglomerato bituminoso tipo tout – venant bitumato (spessore cm. 12/15) venga ripristinata entro 24 ore dall'avvenuta escavazione, alla quota della pavimentazione circostante;
- Il tappeto d'usura venga realizzato non oltre 15 giorni dall'esecuzione della massicciata in tout – venant, procedendo alla fresatura del fondo stradale in modo che con la realizzazione del tappeto non si verifichi alcun dislivello con la circostante pavimentazione.

Non è consentita la utilizzazione anche temporanea di pavimentazione in calcestruzzo ancorché rimossa successivamente prima della posa del tappeto bituminoso.

ART. 5 – STRADE IN PIETRA, ACCIOTTOLATO, MASSELLI AUTOBLOCCANTI, ECC..

In caso di pavimentazioni in pietra naturale, in masselli autobloccanti in cemento, acciottolato, cubetti di porfido, ecc., il ripristino dovrà avvenire salvaguardando eventuali disposizioni ornamentali delle opere, impiegando gli stessi materiali e utilizzando lo stesso

criterio di posa, affinché vi sia uniformità tra le parti manomesse e le restanti pavimentazioni.

Per il riempimento degli scavi dovrà essere impiegato materiale inerte di idonea pezzatura, opportunamente costipato e rullato in modo che non si verifichino avvallamenti del piano stradale.

Il riempimento dovrà essere effettuato il giorno stesso dell'intervento in modo che nessuno scavo rimanga aperto durante la notte, e vengano assicurate condizioni di sicurezza ai pedoni ed ai veicoli.

La pavimentazione dovrà essere ripristinata entro 15 giorni dall'esecuzione dell'escavazione.

Nel frattempo la parte superiore dello scavo, per uno spessore di 15 cm., dovrà essere completata con un getto di calcestruzzo alla stessa quota della pavimentazione circostante; getto che verrà successivamente rimosso per la posa della pavimentazione, e qualora necessaria, realizzazione del massetto di calcestruzzo con rete elettrosaldata.

ART. 6 – RIPRISTINO DEI LUOGHI

Il ripristino dei tappeti di usura dovrà rispettare tutte le condizioni prescritte nell'autorizzazione; in ogni caso il criterio generale è il seguente:

- La larghezza minima del tappeto non potrà essere inferiore a mt. 1,00; in ogni caso la larghezza della fresatura, e di conseguenza della posa del tappeto d'usura, dovrà superare almeno del 40% la larghezza dello scavo effettuato; la posa dello stesso dovrà essere eseguita il più lineare possibile;
- In caso di scavi trasversali rispetto alla strada, il ripristino dovrà interessare l'intera sezione stradale se la strada presenta una larghezza inferiore a mt. 2,50;
- I tagli strada, gli scavi e successivi ripristini dovranno essere eseguiti ortogonalmente rispetto alla strada stessa;
- In caso di strade di larghezza superiore a mt. 2,50, il ripristino dovrà avvenire come indicato al punto primo, se lo scavo avrà interessato un solo lato della strada; diversamente si procederà ad individuare preventivamente sul posto le superfici da ripristinare;
- In caso di pavimentazioni in pietra naturale, acciottolato, masselli autobloccanti in cemento, cubetti di porfido, ecc., il ripristino dovrà interessare esclusivamente le superfici manomesse, a condizione che non si verifichi alcun dislivello, avvallamento, ristagno d'acqua, ecc, con la pavimentazione circostante;

ART. 7 – CAUZIONE

Il richiedente dovrà versare presso la Tesoreria Comunale, qualora l'intervento di manomissione risulti essere superiore ai 10,00 metri lineari o quadrati, un importo pari a €. 100,00.= per ogni metro lineare o metro quadrato di superficie interessata dalla manomissione.

Qualora l'intervento richiesto riguardi una superficie inferiore ai 10,00 metri lineari o quadrati, non dovrà essere versata alcuna cauzione. Rimangono escluse dall'esonero di pagamento, e pertanto dovranno versare la cauzione per qualsiasi fattispecie interessi la manomissione del suolo pubblico, gli enti pubblici sovracomunali, quali Enel, Telecom, ditte concessionarie per la posa del gas-metano, ecc.; imprese che comunque ad oggi versano una cauzione annuale, rinnovabile, a garanzia dei ripristini eseguiti.

Il richiedente/i alla domanda di poter manomettere la sede stradale dovrà/dovranno allegare apposita dichiarazione secondo un modello predisposto dall'ufficio tecnico con la quale si obbliga/obbligano al ripristino del manto stradale secondo le prescrizioni impartite e meglio descritte nell'autorizzazione da rilasciare, restando a suo/loro esclusivo carico la messa in atto delle più scrupolose cautele, intese a garantire la sicurezza e la continuità del transito, uniformandosi alle disposizioni fissate in materia dall'art. 21 del vigente codice della circolazione stradale, svolgendo altresì un adeguato servizio di vigilanza per la tutela della pubblica incolumità, provvedendo a quanto sopra specificato a sue/loro spese e rimanendo unico/i responsabile/i sia civilmente che penalmente a qualsiasi effetto di

eventuali danni o incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della costruzione delle opere oggetto della presente autorizzazione, restando completamente sollevata l'Amministrazione Comunale di Gromo, nonché i funzionari ed agenti ad essa dipendenti.

ART. 8 – ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI

Nel caso in cui si verifichi il ritardo, il mancato ripristino dei luoghi, la cattiva esecuzione dei lavori, nei modi e nei tempi previsti dagli articoli sopra indicati, con il conseguente intervento di personale o Impresa incaricata dall'Ufficio Comunale competente, i lavori verranno contabilizzati, applicando i seguenti prezzi unitari:

Taglio della pavimentazione, fresatura e rifacimento del conglomerato bituminoso per uno spessore di 10 cm. + tappeto d'usura per uno spessore di 4 cm.	20,00 €/mq.
Formazione di cassonetto stradale, profondità cm. 15/18	10,50 €/mq.
Formazione massiciata in tout – venant, spessore cm. 12/15	10,50 €/mq.
Formazione cassonetto stradale spessore cm. 15/18, mediante rimozione del getto di calcestruzzo precedentemente posato	13,00 €/mq.
Getto in cls per formazione fondazione armata, spessore cm. 20/25	26,00 €/mq.
Pavimentazione in cubetti di porfido, varia pezzatura	60,00 €/mq
Pavimentazione in acciottolato, varia pezzatura	52,00 €/mq.
Pavimentazione in masselli autobloccanti in cemento	30,00 €/mq
Pavimentazione in binderi, smolleri e piastrelle in porfido, posato su fondazione in getto di cls, con malta di cemento e superiore sigillatura con boiaccia di cemento	90,00 €/mq.

maggiorati del 50% perché trattasi d'interventi di esigua entità, costosi per quanto concerne l'organizzazione e l'approntamento del cantiere.

Ogni intervento d'ufficio comporterà l'addebito delle spese connesse all'attivazione delle procedure da parte degli uffici competenti di €. 150,00.=.

Il rifacimento della segnaletica stradale cancellatasi a causa dei lavori qualora non ripristinata dai soggetti richiedenti compete all'Amministrazione Comunale, che addebiterà la relativa spesa alla committenza alle seguenti condizioni:

Rifacimento strisce continue o spezzate con vernice spartitraffico	1,00 €/ml.
Rifacimento fasce d'arresto, passaggi pedonali, scritte ecc.	8,00 €/mq

Tutti gli importi saranno rivalutati ogni due (2) anni, a partire dal 1° gennaio 2005, assumendo a riguardo come dato di riferimento l'incremento I.S.T.A.T. "Costo della vita per famiglie di operai e impiegati".

Qualora a causa delle condizioni meteorologiche o conseguentemente ad intese intercorse con i Responsabili dell'Amministrazione concedente, si ritenesse opportuno rinviare il rifacimento del tappeto d'usura, l'Amministrazione Comunale potrà incamerare l'importo relativo al mancato ripristino alle condizioni riportate nel presente articolo, assumendosene l'onere del ripristino.

Qualora si ricada nella casistica in cui necessita il versamento della cauzione e si verifichi il ritardo, il mancato ripristino dei luoghi, la cattiva esecuzione dei lavori, nei modi e nei tempi previsti dagli articoli sopra indicati, con il conseguente intervento di personale o Impresa incaricata dall'Ufficio Comunale competente, i lavori verranno contabilizzati e trattenuti dalla cauzione versata, qualora di importo sufficiente, altrimenti addebitati in aggiunta alla stessa, applicando sempre i prezzi unitari sopra elencati.

ART. 9 – RESPONSABILITA'

Il concessionario è responsabile ed è pertanto tenuto a verificare che anche dopo l'avvenuta esecuzione delle opere, sino a quando sarà svincolato il deposito cauzionale, qualora necessario, il ripristino effettuato non costituisca motivo di ostacolo, rallentamento e/o pericolo per il transito di pedoni e veicoli.

Qualora emergesse la necessità di dover intervenire d'Ufficio ad eliminare eventuali inconvenienti, l'onere sostenuto dalla Pubblica Amministrazione verrà addebitato al concessionario nei modi previsti dal presente Regolamento.

ART. 10 – LAVORI ESEGUITI IN ASSENZA DELLA PRESCRITTA AUTORIZZAZIONE – SANZIONI.

L'esecuzione di qualsiasi intervento sul suolo pubblico compiuto in assenza della prescritta autorizzazione comporterà l'applicazione della sanzione pecuniaria di €. 250,00.=.

L'ufficio Tecnico, gli agenti di Polizia Locale e delle forze dell'ordine in generale sono incaricate di vigilare affinché le disposizioni impartite nel presente regolamento vengano regolarmente rispettate e messe in atto.

ART. 11 – NORME FINALI

Nei mesi invernali (da dicembre a febbraio, compresi), eccezion fatta per le opere di emergenza o legate a servizi pubblici, a causa delle difficili condizioni meteorologiche che di solito si verificano sul territorio comunale, non è possibile eseguire lavori di ripristino del suolo pubblico.

Durante tale periodo non si autorizzeranno pertanto le manomissioni del suolo pubblico.

L'UFFICIO TECNICO COMUNALE